SSM

SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

Fondazione

OSSERVATORIO SULLA CRIMINALITÀ NELL'AGRICOLTURA E SUL SISTEMA AGROALIMENTARE

La tutela civile e penale del "made in Italy"

Cod.: P16024

Data: 16-17 marzo 2016

Responsabile del corso: Cosimo D'Arrigo, Nicoletta Giorgi, Guglielmo Leo

Esperto formatore: Fabrizio Di Marzio

(corso in collaborazione con la Fondazione "Osservatorio sulla criminalità in agricoltura e sul sistema agroalimentare")

Presentazione

La globalizzazione dei mercati ha provocato effetti economici complessi come l'importazione e l'esportazione parallela di merci contraffatte a discapito dei settori produttivi del "made in Italy" e delle industrie locali che ne costituiscono l'ossatura portante. Assume, pertanto, un ruolo prioritario l'inasprimento delle misure di lotta alle contraffazioni garantendo, da un lato, la tracciabilità del prodotto nelle varie fasi di realizzazione e, dall'altro, la tutela della filiera produttiva nei suoi vari passaggi.
L'assetto normativo italiano in tema di contraffazione prevede normative capaci di prevenire ma soprattutto contrastare tale fenomeno.
Il corso, replicando la più che positiva sperimentazione avviata nel 2015, oltre ad affrontare in una sessione comune problematiche di sicuro interesse in tema di tutela giuridica del "made In Italy", si articolerà in sessioni distinte relative agli aspetti civilisti e penalisti; le prime ponendo l'accento sugli aspetti legati alla tutela del marchio, delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine; le seconde sul contrasto delle condotte penalmente rilevanti.

Sede del corso: Centro congressi Rospigliosi, via Ventiquattro maggio 43, Roma *www.congressirospigliosi.it*

Mercoledì 16 marzo 2016

Ore 15,00 **Presentazione del corso e saluti**

Componente comitato direttivo della Scuola Superiore di Magistratura

Gian Carlo Caselli, Presidente del Comitato scientifico della Fondazione "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare"

Roberto Moncalvo, Presidente Coldiretti e della Fondazione "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare"

Ore 15,30 **Il *brand* "made in Italy"**

Roberto Weber, Presidente "IXE'"

Ore 16.00 **La tutela giuridica del "made in": aspetti generali**

Stefano Toschei, Consigliere del T.A.R. del Lazio*

Ore 16,30 **Vizi, difetti, offesa alla salute nel consumo degli alimenti**

Stefano Masini, Professore di Diritto Agro Alimentare e Responsabile Area Ambiente e Territorio Coldiretti*

Ore 17,00 **La tutela del Made in Italy: itinerari giuridici attraverso il mediterraneo**
Prof. Avv. Marcello M. Fracanzani, Ordinario di Diritto Amministrativo nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Udine*

Ore 17,30 **Dibattito**

Ore 18,15 chiusura dei lavori

Ore 19,30 **"Tutto quello che sto per dirvi è falso"** atto unico di Tiziana Di Masi

Alcune note biografiche

Attrice di teatro civile (Premio cultura contro le mafie 2014, Premio Carlo Alberto Dalla Chiesa 2014). Affronta nei suoi spettacoli i grandi temi della nostra società (legalità, antimafia, memoria storica) con modalità drammaturgiche nuove, interessando direttamente il pubblico e dando vita a spettacoli coinvolgenti. Ha inoltre trasformato il cibo e la qualità del cibo italiano e della ristorazione in un mezzo di espressione teatrale. Dal 2008 indirizza il proprio teatro civile alla promozione attiva di una cultura della legalità e nel 2010, crea un nuovo genere, il teatro civile-gastronomico, con lo spettacolo "Mafie in pentola. Libera Terra, il sapore di una sfida", che ha all'attivo quasi 200 date in tutta Italia e ha toccato luoghi simbolo della lotta contro le mafie. Collabora in diversi progetti con la Fondazione "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare
"Tutto quello che sto per dirvi è falso" è un progetto teatrale che semina cultura della legalità, che parte dal confronto con il pubblico per trasmettere il senso del Made in Italy non solo nell'ottica economica o in termini di valorizzazione di brand, ma anche come scelta di campo per difendere il valore della comunità, la salute, la sicurezza dei consumatori

Ore 20,30 **cena** presso la sede del corso a base di prodotti tipici dell'agricoltura italiana

Giovedì 17 marzo 2016

Divisione dei partecipanti in sessioni distinte in relazione allo specifico interesse funzionale:

Ore 9,30 Sessione civilistica:

- **La tutela del "made in": aspetti concorrenziali e civilistici**
- **La costituzione del marchio nazionale: gli indirizzi della recente giurisprudenza**
- **La legislazione regionale nella materia agricola**

Andrea Baldanza, Magistrato della Corte dei Conti - Capo di Gabinetto del Consiglio della Regione Lazio*

Fabrizio Di Marzio, Consigliere Corte di Cassazione*

Ore 9,30 Sessione penalistica:

- **Indagini e prova della contraffazione agro-alimentare: protocolli investigativi e poteri "propulsivi" del PM**
- **Marchio, indicazioni d'origine, provenienza e qualità: la tutela penale**

- **Le fattispecie penali di tutela del marchio nel settore agroalimentare**
- **Rilevanza penale degli obblighi di etichettatura dei prodotti alimentari**

Vincenzo Pacileo, Sostituto Procuratore presso la Procura della Repubblica di Torino*
Aldo Natalini, Sostituto Procuratore presso la Procura della Repubblica di Siena*

Ore 11,00 coffee break

Ore 11,15 prosecuzione dei lavori di gruppo

Ore 13,00 colazione di lavoro

Ore 14,00 sessione comune

- **"Linee Guida e Proposta Schema di disegno di legge recante: Nuove norme in materia di reati agroalimentari"**

Pierluigi Di Stefano, Consigliere Corte di Cassazione e Coordinatore sottocommissione IV – Tutela del Made in Italy*
Massimo Donini, Professore di diritto penale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Modena e Reggio Emilia e Coordinatore sottocommissione I – Reati in materia di sicurezza alimentare*

- **"Giurisdizioni, competenze e interessi sostanziali nelle controversie in materia agroalimentare"**

Sergio Santoro, Presidente II Sezione del Consiglio di Stato

Ore 16,00 Chiusura dei lavori

Scuola Superiore di Magistratura

Gian Carlo Caselli, Presidente Comitato scientifico della Fondazione "Osservatorio sulla criminalità nell' agricoltura e sul sistema agroalimentare"

Componenti del Comitato scientifico dell'Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare